

# La Clai compie 62 anni e sostiene “Insieme a te” per i disabili

Contributo per una postazione super attrezzata sulla spiaggia di Punta Marina

## IMOLA

Fanno 62. Sono gli anni di vita della Clai sul territorio imolese e la cooperativa li festeggia con un gesto di solidarietà. Il 20 marzo 1962 prendeva infatti forma questa cooperativa romagnola che avrebbe cominciato velocemente un percorso di crescita strettamente connesso a quello della propria co-

munità di riferimento. «Se penso a questi primi 62 anni di storia, dei quali ne ho vissuti direttamente più della metà entrando in Clai nel 1991, la prima parola che mi viene in mente è “gioia”. È una gioia vera far parte di questa realtà, una filiera cooperativa che è un motore di sviluppo sociale, economico e ambientale - racconta Giovanni Bettini, storico presidente -. La seconda parola però è senz'altro “legame”. Come quello strettissimo creato e rafforzato nel corso del tempo con il territorio. Viviamo in una sorta di ecosistema in cui ognuno com-

prende quanto sia fondamentale fare la propria parte: ogni piccolo dettaglio contribuisce a mantenere tutto in equilibrio. Ho detto “territorio”, al singolare, ma sarebbe più corretto parlare al plurale. Ciò che da sempre facciamo in Romagna, da un po' di tempo, dopo le acquisizioni degli ultimi anni di Zuarina e Faggiola, lo stiamo promuovendo anche nella zona di Parma, culla del prosciutto dop, e sulle alture toscane, dove vengono realizzati prodotti casarei dal sapore straordinario». La terza parola chiave è ricorrente è identità e se si



Il presidente Clai Giovanni Bettini

parla di identità per Clai il riferimento va alla “sostenibilità umana”. Un esempio riguarda il particolare supporto dedicato a Insieme a te, associazione di volontariato di Faenza che ha aperto a Punta Marina Terme,

da sei anni, uno stabilimento balneare dedicato alle persone con disabilità. Proprio in vista del compleanno 2024, la Clai ha contribuito con l'acquisto di una delle 18 nuove postazioni sulla spiaggia dedicate alle gravi disabilità», spiega Debora Donati, presidente di Insieme a Te, ormai in piena connessione con la realtà di Sasso Morelli. Con il loro supporto si è potuto dar vita a tre alloggi, utilizzati dagli ospiti, e arredarne un altro». Quest'anno c'è una grande novità: l'area sulla spiaggia di Punta Marina diventerà ancora più grande, più attrezzata e soprattutto non sarà più “provvisoria”. Laggiudicazione di un bando comunale permetterà alla realtà creata da Debora Donati di “stabilizzarsi” per vent'anni, rendendo molto più semplice l'organizzazione del lavoro e delle diverse attività.